



AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38 • 41037 Mirandola
Tel 0535 28111 • Fax 0535 1872005
NUMERO VERDE 800 018 405
www.aimag.it info@aimag.it
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

Mirandola, 24 SET 2026

Prot. n. 5467

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI TRASPORTO CON PIANO MOBILE, RECUPERO E/O AVVIO A RICICLO DI RIFIUTI BIODEGRADABILI EER 20.02.01 – SFALCI E POTATURE, PRODOTTI NELL’IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO AIMAG S.p.A. DI FOSSOLI DI CARPI (MO) CON DESTINAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO

CODICE CIG: BC57A24A5F

PROVVEDIMENTO DI REVOCA DI GARA

PREMESSO CHE

- Il Consiglio di Amministrazione di AIMAG ha autorizzato il Direttore Generale, Dott. Gianluca Valentini, ad indire una procedura aperta mediante accordo quadro per l'appalto del servizio in oggetto;
- l'estratto del bando di gara veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 10.07.2026.
- la procedura in questione è stata indetta per procedere con l'affidamento, mediante accordo quadro del servizio di trasporto con piano mobile, recupero e/o avvio a riciclo di rifiuti biodegradabili EER 20.02.01 – sfalci e potature, prodotti nell'impianto di compostaggio AIMAG S.p.A. di Fossoli di Carpi (MO) con destinazione impianti di trattamento., per un importo a base dell'appalto di: Euro 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00), IVA esclusa per la prima annualità di cui 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso



Tutte le attività del Gruppo AIMAG sono svolte nel rispetto delle normative vigenti e degli standard internazionali di settore.
Puoi trovare le certificazioni del Gruppo e delle sue società su www.aimag.it/certificazioni/ o inquadrando il QR code.



174 - A



174 - E



174 - I



174 - PG

ed euro 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00), IVA esclusa per la seconda annualità, a seguito di eventuale rinnovo, di cui 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice");

- entro il termine di scadenza del 27.08.2026 ore 12: 00, sono pervenute n. 3 offerte;
- in data 02.09.2026 si è tenuta la prima seduta pubblica con Commissione di gara nominata con atto del 01.09.2026 prot. 4985, nella quale si è provveduto all'apertura delle sole buste di qualifica.

RILEVATO CHE

- successivamente all'indizione della procedura e prima dell'apertura delle offerte tecniche ed economiche, sono emerse esigenze organizzative, tecniche e gestionali della Stazione Appaltante che hanno reso necessario effettuare ulteriori approfondimenti tecnico-organizzativi dai quali è emersa la necessità di ridefinire le modalità di soddisfacimento del fabbisogno oggetto dell'affidamento;
- tali approfondimenti hanno evidenziato come la tipologia contrattuale e le modalità di affidamento individuate negli atti di gara non risultino più pienamente idonee e coerenti a perseguire in maniera efficace, efficiente ed economicamente vantaggiosa l'interesse pubblico sotteso all'intervento, rendendosi necessario il ricorso ad una diversa configurazione dell'affidamento e la conseguente rielaborazione sostanziale della documentazione di gara;
- la nuova configurazione dell'affidamento determina una potenziale ridefinizione del mercato di riferimento degli operatori economici interessati alla partecipazione, rendendo necessario assicurare il pieno rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento, trasparenza e massima partecipazione al mercato;

CONSIDERATO CHE

- vi è una necessità concreta di ridefinire l'impostazione della procedura di gara, la struttura delle prestazioni richieste e la documentazione di gara, al fine di perseguire nel modo più efficace l'interesse pubblico sotteso all'affidamento;
- tale mutamento incide sugli elementi essenziali della procedura, rendendo necessaria una complessiva revisione dell'impostazione dell'appalto, con riguardo, tra l'altro:
 - all'oggetto delle prestazioni;
 - alla durata dell'affidamento;
 - alle modalità di esecuzione del contratto;
 - alla struttura economica dell'affidamento;
 - alle condizioni contrattuali poste a base di gara;
- alla data odierna non sono state aperte né esaminate le offerte tecniche ed economiche e pertanto non si è consolidata alcuna posizione giuridica in capo agli operatori economici partecipanti in ordine all'aggiudicazione della procedura;
- la prosecuzione della procedura sulla base degli atti attualmente pubblicati potrebbe condurre all'aggiudicazione di un contratto non pienamente rispondente alle effettive esigenze della Stazione Appaltante, in contrasto con i principi di risultato, buon andamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa sanciti dagli artt. 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 97 della Costituzione;

PRECISATO CHE

- La giurisprudenza è costante nel riconoscere che la stazione appaltante può procedere alla revoca degli atti di gara quando sopravvengano ragioni di pubblico interesse ovvero mutamenti della situazione di fatto o una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario che rendano non più opportuna la prosecuzione della procedura. In particolare, il Consiglio di Stato, Sez. V, 16 maggio 2024, n. 4349, ha ribadito che la Pubblica Amministrazione può ritirare il bando, le operazioni di gara o anche l'aggiudicazione qualora emergano motivi di interesse pubblico sopravvenuti idonei a giustificare il venir meno dell'interesse alla conclusione della procedura, in applicazione del potere di revoca previsto dall'art. 21-

quinquies della legge n. 241/1990.

- l'esercizio del potere di revoca risponde all'esigenza di evitare il consolidamento degli effetti di una procedura non più coerente con l'interesse pubblico attuale e concreto perseguito dall'Amministrazione;
- sussistano i presupposti per la revoca della procedura di gara, in ragione della sopravvenuta e oggettiva necessità di procedere mediante una differente tipologia di affidamento, comportante una sostanziale revisione dell'impostazione dell'appalto e della relativa documentazione di gara, non emendabile mediante una mera modifica degli atti già pubblicati

TENUTO CONTO CHE

- la procedura si trova in una fase nella quale è stata svolta la sola verifica della documentazione amministrativa, senza apertura delle offerte tecniche ed economiche e senza che sia intervenuta alcuna aggiudicazione, con conseguente prevalenza dell'interesse pubblico al riesame dell'azione amministrativa rispetto all'aspettativa dei concorrenti alla prosecuzione della gara;
- il mantenimento della procedura attualmente in corso non consentirebbe di perseguire in modo ottimale il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, in quanto l'affidamento verrebbe espletato sulla base di un quadro non più corrispondente agli interessi attuali dell'Amministrazione;

Per quanto esposto in narrativa che qui espressamente si richiama:

DETERMINA

- di PROCEDERE con la revoca della PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DEL SERVIZIO DI TRASPORTO CON PIANO MOBILE, RECUPERO E/O AVVIO A RICICLO DI RIFIUTI BIODEGRADABILI EER 20.02.01 – SFALCI E POTATURE, PRODOTTI NELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO AIMAG S.p.A. DI FOSSOLI DI CARPI (MO) CON DESTINAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO, dandone comunicazione ai partecipanti e pubblicazione sul sito internet di Aimag Spa.

Il Direttore Generale
(Dott. Gianluca Valentini)